

# **CONTRIBUTO DI PENSIERO**

## **NORMATIVA SUL RIORDINO DELLE CARRIERE**

### **PREMESSA:**

Com'è noto ormai da oltre un decennio, il personale della Difesa conta di veder concretizzate le aspettative di carriera ed incentivo economico che nel corso del tempo il Decreto Legislativo n. 196 del 12 Maggio 1995 si auspicava di finalizzare. Tuttavia i risvolti effettivi che detto provvedimento ha generato, hanno indotto il Governo, con una serie di successivi decreti, vds D. Lgv. 82/2001 e non ultimo Decreto Legge del 28 Maggio 2004 n. 136, avente ad oggetto il **Riallineamento dei Gradi**, di trovare definitiva soluzione alle oggettive sperequazioni d'inquadramento insorte con l'applicazione della riforma di Riordino.

Pertanto ad oggi, il personale non direttivo, che annovera nei tre distinti Ruoli istituiti "VOLONTARI, SERGENTI E MARESCIALLI", attende fiducioso lo scioglimento alle riserve sui vari Progetti di legge relativi nuovo RIORDINO DELLE CARRIERE, avvicendatisi nel tempo nelle discussioni Parlamentari, vds. (Camera dei Deputati N. 3437 - 4376 - 5400 XIV legislatura e N. 2885 XV Legislatura), nonché emendamenti non definitivi vds. (Decreto Legge in materia Economico finanziaria della 5° Commissione del Senato della Repubblica "ART. 19 bis" ed emendamento n. 22.0.5 del DDL N. 1817 "ART 22 bis" entrambi XV Legislatura).

Per tutto quanto sopra, ed in armonia all'incessante Lavoro svolto da tutti gli Organi di Rappresentanza Militare esperito a garanzia del Comune Interesse Perequativo, si enunciano di seguito alcune considerazioni, ritenute, per ogni distinto Ruolo, oggetto di attenta analisi, alla luce dei consequenziali risvolti giuridico funzionali nonché economici, che le discussioni e le soluzioni prodromiche all'approvazione del definitivo PROVVEDIMENTO DI RIORDINO pongono certamente in essere.

### **RUOLO VOLONTARI**

#### **CONSIDERAZIONI:**

##### **Attuale Profilo Giuridico/Funzionale**

Il Ruolo oggi è alimentato dai giovani che ultimati gli studi scolastici, spesso diplomati, in ragione dell'abolizione della leva e della relativa professionalizzazione scelgono liberamente di contrarre ferma prefissata totale di anni 3, ultimati i quali, a circa **22 anni** di età media, entrano in servizio permanente effettivo nel Ruolo con il grado di Sottocapo di 3° classe e corrispondenti. Nel corso dei successivi 11 anni si raggiunge così a **33 anni** c.a. **il grado apicale previsto attualmente nel Ruolo**, con ovvia conseguenza che i restanti 27 per raggiungere l'età pensionabile non incentivano alcuna promozione, salvo la possibilità di concorrere *al concorso* per l'immissione nei Ruoli Superiori (SERGENTI E MARESCIALLI), che per oltre l' 80% del personale in ruolo, a fronte degli esigui posti disponibili, rimane solo una vana aspettativa.

Ciò premesso, non pare così improbabile, quando consolidati saranno gli anzidetti effetti, ormai prossimi, prodotti dalla vigente normativa, che ciò possa ingenerare un disincentivante effetto sulle aspirazioni del giovane personale che, raggiunto il grado apicale a soli 33 anni, a fronte di una mancata successiva promozione in Ruolo, affievolisca la determinazione a migliorarsi che, per lustro morale e personale prima ed economico dopo, alimenta di certo il motore di una proficua crescita Professionale in ogni campo e mansione lavorativa.

Inoltre non va dimenticato che molti volontari attualmente in servizio es. (1° corso Sottocapi e corrispondenti) alla data del 1 Settembre 1995 rivestivano il grado superiore di Sergenti, per i quali qualche mese o addirittura giorni di anzianità di servizio rispetto ad analoghi colleghi, li ha visti bloccati nel Ruolo inferiore di Volontari, mentre gli altri, elevati al Ruolo di Marescialli, rivestono oggi il grado di Maresciallo Capo e corrispondenti.

## Attuale Profilo Economico

La attuale parametrizzazione del grado apicale nel Ruolo Volontari, nonché le indennità operative e supplementari non seguono armonica comparazione distinta per voce stipendiale, in relazione al Ruolo Superiore dei Sergenti.

Per meglio chiarire il presente concetto, si riporta la seguente tabella comparativa, aggiornata nei valori economici del grado apicale Ruolo Volontari, rispetto al Ruolo Superiore:

GRADO APICALE	VOCE STIPENDIALE	IMPORTO	EQUIVALENTE RUOLO SERGENTI	IMPORTO
<b>Sottocapo di 1° cl. scelto</b> (e corrispondenti)	Stipendio annuo Lordo	€ 18.364,05	Sergente 1° grado del ruolo	€ 18.487,58
	Parametro mensile	€ 206,27	Sergente 1° grado del ruolo	€ 207,66
	Indennità Operat. di base	€ 229,82	2° Capo +15	€ 229,82
	Importo aggiuntivo Pens.	€ 232,6	Sergente 1° grado del ruolo	€ 231,38

## SOLUZIONI PROSPETTATE:

### Nuovo Profilo Giuridico/Funzionale

A fronte delle considerazioni sopra esposte ed in armonia ai dettati di una proficua Professionalizzazione del Ruolo Volontari, prevedere **l'istituzione di un nuovo grado vertice** conseguito con periodo di permanenza e forma di avanzamento che garantisca adeguata meritocrazia, incentivante per tutto l'iter gerarchico, la crescita personale e professionale finalizzata al raggiungimento del nuovo grado per tutto il personale Volontario, e non dunque della marginale aliquota dei vincitori di concorso Superiore, con oggettivi riscontri di crescita funzionale ed economica per tutto il personale in Ruolo.

Si riporta così di seguito, schema riassuntivo sulla progressione auspicata di carriera:

Grado e corrispondenti		Forme di avanzamento	Requisiti
Da	A		
Sottocapo di 1° classe scelto	(*) <b>Primo Sottocapo</b>	<b>Scelta</b>	<b>8 anno di permanenza nel grado</b>
Sottocapo di 1° classe	Sottocapo di 1° classe scelto	Anzianità	5 anni di permanenza nel grado
Sottocapo di 2° classe	Sottocapo di 1° classe	Anzianità	5 anni di permanenza nel grado
Sottocapo di 3° classe	Sottocapo di 2° classe	Anzianità	1 anno di permanenza nel grado

(\*) **Nuovo grado Apicale (raggiunto con oltre 20 anni di servizio effettivo)**

### Nuovo Profilo Economico

Garantire in funzione della futura promozione al nuovo grado apicale, raggiungibile con un anzianità di servizio di c.a. 25 anni, comprensiva dei 4 utili al passaggio in servizio permanente, ed in ragione della considerevole maturazione professionale a quel tempo ormai raggiunta, un incremento stipendiale perequativo auspicabile così per tutto il personale in Ruolo, comparandolo per ogni singola voce stipendiale ed indennità operative e supplementari al Ruolo Sergenti, secondo il criterio esemplificativo espresso nella tabella che segue, da modulare nel dettaglio in futuro con gli incrementi delle singole anzianità di servizio possedute:

NUOVO GRADO APICALE	VOCE STIPENDIALE	IMPORTO EQUIVALENTE RUOLO SERGENTI
<b>Primo Sottocapo</b> (e corrispondenti)	Stipendio annuo Lordo	<b>Non inferiore a 2° Capo e corrispondenti</b> <b>(considerata nuova progressione carriera Sergenti)</b>
	Parametro mensile	
	Indennità Operat. di base	
	Importo aggiuntivo Pens.	

## **RUOLO SERGENTI**

### **CONSIDERAZIONI:**

#### **Attuale Profilo Giuridico/Funzionale**

Il Ruolo oggi è completamente alimentato dai volontari che in S.P. concorrono per conseguire il grado di Sergente, con riserva del 70% dei posti per il grado di Sottocapo 1° cl. Scelto e 30% dai restanti gradi. Tuttavia, come per le considerazioni esposte nel caso dei Volontari, si evince che attualmente il Ruolo in questione, peraltro integralmente coperto dalla 2° aliquota dei più giovani in concorso, prevede l'ingresso medio nel grado di Sergente a circa 23 anni, da cui nei restanti 14 anni di servizio, visto l'attuale avanzamento, si raggiungerà il grado apicale previsto di **2° Capo scelto** e corrispondenti.

A tal proposito, richiamando quanto premesso anche per il Ruolo Volontari circa le aspettative di carriera in ragione della giovane età raggiunta nel grado vertice, si ravvisa la necessità che il personale Sergenti, raggiunto in media a **37 anni c.a.** la vetta del Ruolo, non debba vedere come unica aspettativa la permanenza per ulteriori 23 anni di servizio senza poter aspirare ad alcuna promozione, salvo quella di concorrere, per una ridottissima aliquota del 10%, al concorso Marescialli, che in termini oggettivi scontenterà certamente il 90% del restante personale Sergenti, alla luce peraltro dei ridottissimi posti annualmente a disposizione.

Inoltre, non va dimenticato, come detto per i Volontari, che molti Sergenti attualmente in servizio es. (1° e 2° corso) alla data del 1 Settembre 1995 rivestivano già il grado superiore di Sergente, trovandosi tuttavia per qualche mese o addirittura giorni di anzianità in meno rispetto ad analoghi colleghi, ad essere reinquadrati nel Ruolo inferiore di Volontari, mentre gli altri, elevati al Ruolo di Marescialli, rivestono oggi il grado di Maresciallo Capo e corrispondenti.

In ultimo, non per importanza, nelle considerazioni di merito, sembra doveroso non sottacere il comune malumore che l'intero Ruolo Sergenti ha manifestato alla paventata proposta di riunione del Ruolo Unico Volontari Sergenti, come prospettato da alcune delle Bozze di Riordino sopraccitate, valutando che ciò, a fronte dei disagi come detto già patiti a suo tempo dal Ruolo Sergenti, potrebbe costituire presupposto rilevante e non certo auspicato, per ridimensionare paradossalmente ex novo l'attuale qualifica di Sottufficiali conquistata dagli stessi, reinquadrandoli nel precedente Ruolo Truppa.

#### **Attuale Profilo Economico**

Anche per questo Ruolo, la odierna parametrizzazione del grado apicale nonché le indennità operative e supplementari non seguono armonica comparazione distinta per voce stipendiale, in relazione al Ruolo Superiore dei Marescialli.

Per meglio chiarire il presente concetto, si riporta la seguente tabella comparativa, aggiornata nei valori economici del grado apicale Ruolo Sergenti, rispetto al Ruolo Superiore:

<b>GRADO APICALE</b>	<b>VOCE STIPENDIALE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>EQUIVALENTE RUOLO M.LLI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>2° Capo scelto</b> (e corrispondenti)	Stipendio annuo Lordo	€ 19.805,18	Capo di 3° cl. e corris. 1° grado del ruolo	€ 19.887,53
	Parametro mensile	€ 222,46	Capo di 3° cl. e corris. 1° grado del ruolo	€ 222,46
	Indennità Operat. di base	€ 278,89	Capo di 1° cl. e corris.	€ 278,89
	Importo aggiuntivo Pens.	€ 240,1	Capo di 3° cl. e corris. 1° grado del ruolo	€ 238,00

## **SOLUZIONI PROSPETTATE:**

### **Nuovo Profilo Giuridico/Funzionale**

A fronte delle considerazioni sopra esposte ed in armonia ai principi ispiratrici di una carriera votata ad una sempre maggiore Professionalità del Ruolo Sergenti, peraltro tendente all'inquadramento previsto dal Ruolo in questione in ambito Internazionali es. U.S.A., prevedere **l'istituzione di un nuovo grado vertice** conseguito con periodo di permanenza e forma di avanzamento che garantisca più incisiva meritocrazia, incentivante per tutta la carriera la crescita personale e professionale finalizzata al raggiungimento del nuovo grado per tutto il personale in Ruolo, (90% del personale Sergenti non vincitore dei concorsi ai ruoli Marescialli), con obiettivi riscontri funzionali ed economici per tutti.

Si riporta così di seguito, schema riassuntivo sulla progressione auspicata di carriera:

Grado e corrispondenti		Forme di avanzamento	Requisiti
Da	A		
2° Capo scelto	(*) <b>Primo Capo</b>	<b>Scelta</b>	<b>8 anno di permanenza nel grado</b>
2° Capo	2° Capo scelto	Scelta	7 anni di permanenza nel grado
Sergente	2° Capo	Anzianità	7 anni di permanenza nel grado

(\*) Nuovo grado Apicale (raggiunto con c.a. 25 anni di servizio effettivo)

### **Nuovo Profilo Economico**

Garantire in funzione della futura promozione al nuovo grado apicale, che per età personale d'investitura e modalità selettive di raggiungimento da concreto e considerevole lustro a detto grado, in quanto raggiungibile con un anzianità di servizio di oltre 25 anni, incentivando un incremento stipendiale perequativo concesso così a tutto il personale in Ruolo, comparandolo, per le ragioni meritocratiche addotte, per ogni singola voce stipendiale, indennità operative e supplementari al Ruolo Superiore dei Marescialli, secondo il criterio esemplificativo espresso nella tabella che segue:

NUOVO GRADO APICALE	VOCE STIPENDIALE	IMPORTO EQUIVALENTE RUOLO MARESCIALLI
<b>Primo Capo</b> (e corrispondenti)	Stipendio annuo Lordo	<b>Non inferiore a Capo di 1° cl. e corrispondenti (considerata nuova progressione carriera M.li)</b>
	Parametro mensile	
	Indennità Operat. di base	
	Importo aggiuntivo Pens.	

## **RUOLO MARESCIALLI**

### **CONSIDERAZIONI:**

#### **Attuale Profilo Giuridico/Funzionale**

In questo momento il Ruolo è alimentato da pubblico concorso tra i giovani diplomati per il 70% dei posti, mentre il restante 30% ripartito con riserve tra il Ruolo Sergenti e Volontari con aliquote rispettive del 10 e 20%.

Come è noto il Decreto Legge del 28 Maggio 2004 n. 136, avente ad oggetto il *Riallineamento dei Gradi*, ha istituito un'aliquota molto più ridotta per conseguire il grado apicale di **1° Maresciallo** introducendo uno sbarramento selettivo, mutuando per molti versi quello già presente nelle carriere Superiori degli Ufficiali, per il conseguimento del grado di Capitano di Vascello e corrispondenti.

Inoltre, a ciò va aggiunto che l'attuale progressione di carriera in Ruolo prevede il raggiungimento del suddetto grado apicale con 17 anni di servizio, mentre per i più meritevoli ne bastano 13, se vincitori del concorso, con ovvia conseguenza che rispettivamente a **38 o meglio 34 anni** di età, si veda conclusa l'aspettativa di conseguire, per oltre un ventennio, un altro vero e proprio avanzamento di grado, in quanto è oggi previsto il conseguimento di una sola successiva qualifica.

Paradosso vuole infatti, a fronte del vigente sistema di avanzamento, che per scalare l'intera gerarchica del Ruolo Marescialli (**4 gradi effettivi**), occorranza da 16 a 20 anni, compresi i 3 previsti nell'iter formativo di studio didattico e universitario, mentre per aver riconosciuta la sola qualifica di "Luogotenente", si preveda un periodo altrettanto lungo, non inferiore così a 15 anni, considerata la procedura a scelta che detta qualifica prevede. A queste considerazioni, si aggiunga che lo sbarramento per molti inibitorio a 1° Maresciallo, determinerà a fronte delle aliquote previste, un prolungamento nell'inerzia di aspettativa di nuovo grado, che per i meno fortunati, si prolungherà per oltre un trentennio, dall'ultimo grado conseguito, sino alla conclusione di carriera.

Alla luce della predette considerazioni ed in forza della vigente normativa, come per gli altri anzidetti Ruoli, non pare quindi del tutto improbabile che una perdurante immobilità di grado, associata ad uno stagnante incremento stipendiale, possa disincentivare le aspettative di crescita del Ruolo Marescialli, per ambire a sempre maggiori traguardi personali ed economici, valutando inoltre i fini auspicati dal Legislatore con la Professionalizzazione di un Ruolo composto domani, tutto o quasi, da Marescialli Laureati.

Contemplando infine i contenuti delle bozze di Riordino sopramenzionate, nelle quali tutte o quasi incentivano un passaggio nel Ruolo Superiore Normali Ufficiali da parte del sottostante Ruolo Marescialli, sembra necessario che ciò si possa prefigurare solo dopo aver lenito le profonde problematiche di avanzamento inside oggi nella carriera Marescialli, in quanto una paventata aliquota che transiterebbe nel Ruolo Ufficiali non gioverebbe certo a risolvere i disagi dell'intero complesso organico, peraltro a suo tempo già gravato, ex Riordino 196/95, dalla sperequazione di un solo avanzamento di grado rispetto ai due goduti dai colleghi del comparto sicurezza.

### Attuale Profilo Economico

Premesso che la odierna parametrizzazione del grado apicale prevede per la qualifica oggi prevista di Luogotenente distinto elemento di quantificazione, si evidenzia che tutte le restanti indennità operative e supplementari sono valutate invece in funzione del grado apicale oggi previsto di 1° Maresciallo, consolidando anche sotto il profilo economico, che la condizione palese oggettivo intervento risolutivo a fronte delle diverse valutazioni di merito.

Inoltre, come per i sottostanti Ruoli, pur se distinta dal grado o qualifica prevista, si denota da una analisi suddivisa per ogni voce stipendiale, che le stesse non seguono armonica comparazione, in relazione al Ruolo Superiore degli Ufficiali.

Per meglio chiarire il presente concetto, si riporta la seguente tabella comparativa, aggiornata nei valori economici del grado apicale o qualifica se prevista del Ruolo Marescialli, rispetto al Ruolo Superiore:

QUALIFICA/ GRADO APICALE	VOCE STIPENDIALE	IMPORTO	EQUIVALENTE RUOLO UFFICIALI	IMPORTO
<b>Qualifica:</b>  <b>1°Maresciallo Luogotenente</b> (e corrispondenti)	Stipendio annuo Lordo	€ 22.893,30	Sottotenente di Vascello e corrispondenti 2° grado del ruolo	€ 22.893,30
	Parametro mensile	€ 257,15	Sottotenente di Vascello e corrispondenti 2° grado del ruolo	€ 257,15
<b>Grado:</b>  <b>1° Maresciallo</b> (e corrispondenti)	Indennità Operat. di base	€ 299,55	Sottotenente di Vascello e corrispondenti 2° grado del ruolo.	€ 299,55
	Importo aggiuntivo Pens.	€ 251,41	Guardiamarina e corrispondenti 1° grado del ruolo	€ 246,00

## SOLUZIONI PROSPETTATE:

### Nuovo Profilo Giuridico/Funzionale

A fronte delle considerazioni sopra esposte ed in armonia ai principi ispiratrici di una carriera sempre votata al Merito e Professionalità del Ruolo Marescialli, peraltro in analogia all'inquadramento vigente dal Ruolo in questione in ambito Internazionale es. U.S.A. e U.K., prevedere **l'istituzione di un nuovo grado vertice e non mera qualifica**, conseguito con periodo di permanenza e forma di avanzamento che garantisca idonea meritocrazia, incentivante per tutta la carriera la crescita professionale e funzionale finalizzata al raggiungimento del nuovo grado apicale. Inoltre per le anzidette analogie di sbarramento, correlate al grado di 1° Maresciallo, detta successiva promozione apicale, costituirebbe concreto ed indiscusso elemento di qualificazione del **grado di Luogotenente**, che per selettività e aliquote in Ruolo, troverebbe oggettive rimodulazioni anche sotto il profilo retributivo.

Si riporta così di seguito, schema riassuntivo sulla progressione auspicata di carriera:

Grado e corrispondenti		Forme di avanzamento	Requisiti
Da	A		
1° Maresciallo	(*) 1° M.lo Luogotenente	Scelta	8 anni di permanenza nel grado
Capo di 1° classe	1° Maresciallo	Scelta Esami	7 anni di permanenza nel grado 4 anni di permanenza nel grado
Capo di 2° classe	Capo di 1° classe	Anzianità	7 anni di permanenza nel grado
Capo di 3° classe	Capo di 2° classe	Anzianità	2 anni di permanenza nel grado

(\*) Nuovo grado Apicale (raggiunto con oltre 25 anni di servizio effettivo)

Altresì, in ragione della qualificazione ordinamentale prevista dall'Iter formativo del Ruolo Marescialli, che contempla oggi il conseguimento della Laurea di 1° livello, ed in linea con i sopraccitati progetti di Riordino in itinere, prevedere l'Istituzione d' idoneo concorso interno per il transito nel Ruolo Superiore di Ufficiali, che per le aspettative di carriera anzidette ed in paritetica progressione concorsuale del salto di Ruolo, già previsto per le Carriere Volontari e Sergenti, consenta a parità di requisito didattico, due distinti ingressi nella carriera Superiore, in ragione del Ruolo di provenienza e grado posseduto, da parte dei singoli nuovi gradi apicali, nonché dal personale inficiato dallo sbarramento anzidetto.

Si riporta così di seguito, schema riassuntivo, fatte salve le norme transitorie del personale interessato:

Concorso Interno per Ruolo Ufficiali	Grado di provenienza	Ruolo di provenienza	Requisiti
Tenente di Vascello e corrispondenti	1° Maresciallo Luogotenente	Marescialli	LAUREA
Sottotenente di Vascello e corrispondenti	1° Maresciallo	Marescialli	LAUREA
	Capo di 1° classe + 10		
	Primo Capo	Sergenti	
	Primo Sottocapo scelto	Volontari	

### Nuovo Profilo Economico

Garantire in funzione della futura promozione al nuovo grado apicale del Ruolo Marescialli, che in ragione dell'età anagrafica e modalità altamente selettive, finalizzate al raggiungimento di questo, prefigura considerevole lustro alle Funzioni e Responsabilità di merito ivi annesse, che in aggiunta agli oltre 25 anni di servizio effettivo prestato, configura certo presupposto d'intervento anche sul profilo economico oggi previsto.

Pertanto incentivando una rimodulazione perequativa di ogni singola voce stipendiale, ed indennità operative e supplementari, comparata al Ruolo Superiore degli Ufficiali, si preveda inserimento nuova voce incrementale Tenente di Vascello +25 e successive, secondo l'indirizzo della tabella esemplificativa che segue:

NUOVO GRADO APICALE	VOCE STIPENDIALE	IMPORTO EQUIVALENTE RUOLO MARESCIALLI
1° Maresciallo Luogotenente (e corrispondenti)	Stipendio annuo Lordo	Non inferiore a Tenente di Vascello e corrispondenti (rivalutando l'anzianità servizio posseduta)
	Parametro mensile	
	Indennità Operat. di base	
	Importo aggiuntivo Pens.	

Altresì, in ragione dello sbarramento prodotto dalle aliquote di avanzamento nel grado 1° Maresciallo, che per molti versi, come detto, riconduce nelle comparazioni percentuali, quello previsto dagli Ufficiali nella promozione nel grado di Capitano di Vascello, di prevedere per coloro i quali non conseguano il grado superiore, di riconoscere idonea **omogeneizzazione stipendiale**. Pertanto, mutuando peraltro analogo intervento già concesso al Ruolo Ufficiali che non supera lo sbarramento previsto, si consentirebbe al Capo di 1° classe e corrispondenti, che abbia maturato 10 anni di anzianità nel grado, di vedersi comunque riconosciuto le attribuzioni economiche del grado superiore di 1° Maresciallo rivalutato, con l'aspettativa incentivante e sempre aperta, di concorrere come sopra, al concorso interno per l'immissione nel Ruolo Superiore.

## NORME TRANSITORIE

Prevedere per il Personale diplomato, che alla data del 1 Settembre 1995 rivestiva il grado di Sergente e corrispondenti, in considerazione delle premesse risultanze d'inquadramento a suo tempo patite, di concorrere con idonee Aliquote Straordinarie appositamente da istituire, per l'accesso al concorso Ruolo Marescialli, valutando a tal fine l'eventuale riduzione delle aliquote previste per il personale civile, atte a favorire il transito del personale militare in questione.

Favorire, in ragione delle nuove procedure istitutive di transito concorsuale dal Ruolo Marescialli a quello Ufficiali, nonché valutando l'attuale compressione di aliquote del Ruolo Apicale, prodotta dall'innalzamento dell'età pensionabile, che al personale attualmente in servizio con qualifica di Luogotenente e 1° Maresciallo di lungo servizio, venga concessa **aliquota straordinaria**, finalizzata alla partecipazione dei concorsi di transito di Ruolo, all'uopo istituiti, determinando eccezionali requisiti di partecipazione, sia anagrafici che didattici.

Si evidenzia a titolo esemplificativo la seguente tabella:

Concorso Straordinario per Ruolo Ufficiali	Grado di provenienza	Requisiti
Tenente di Vascello e corrispondenti	1° Maresciallo Luogotenente	DIPLOMA
Sottotenente di Vascello e corrispondenti	1° Maresciallo + 29	DIPLOMA

Istituire a tal proposito, per tutto il personale dipendente, mirate convenzioni con Università ed Istituti di Scuola Superiore, finalizzate al riconoscimento di adeguati crediti formativi utili al conseguimento della Laurea o Diploma Scuola Superiore, valutando la possibilità che ciò possa ottenersi anche mediante idoneo corso post vincita concorsi, c/o Scuole Formazione Personale.

Infine prevedere, che ogni immissione in Ruolo in forza dei presupposti di cui alla presente proposta, tenga conto delle posizioni attualmente previste da ogni singolo Ruolo, al fine di non generare iniqui scavalcamenti inficianti le anzianità di servizio oggi possedute dal personale di tutti i Ruoli interessati.

## CONSIDERAZIONI FINALI

La presente proposta risulta alquanto articolata, ma il modesto contributo che la stessa intende auspicare sull'importante tema del **RIORDINO DEI RUOLI**, a parere del sottoscritto, ed in ragione dell'impegno profuso da tutti gli Organi di Rappresentanza Militare nel comune interesse perequativo, necessità di una trattazione Organica, non sottacendo inoltre l'indistinto interesse che i risvolti oggettivi arrecano al personale non direttivo tutto.

Così, la soluzione sembra doversi ricercare nel suo intero complesso, in quanto trattazione di solo singolo o mirato aspetto sul generale argomento trattato, potrebbe palesare ulteriori aggravii nel già delicato equilibrio patito dal sistema vigente.

Infine, in ragione degli stanziamenti già previsti per la materia, ex Legge 24/12/2003 n. 350, nonché a fronte delle omogeneizzazioni stipendiali in vigore, anche gli oneri di natura economica, per dar corso a detto inquadramento, con garanzia per ordine di merito in Ruolo, parrebbero di sufficiente riscontro.

Si allega, schema organico sul complessivo inquadramento a regime prospettato.

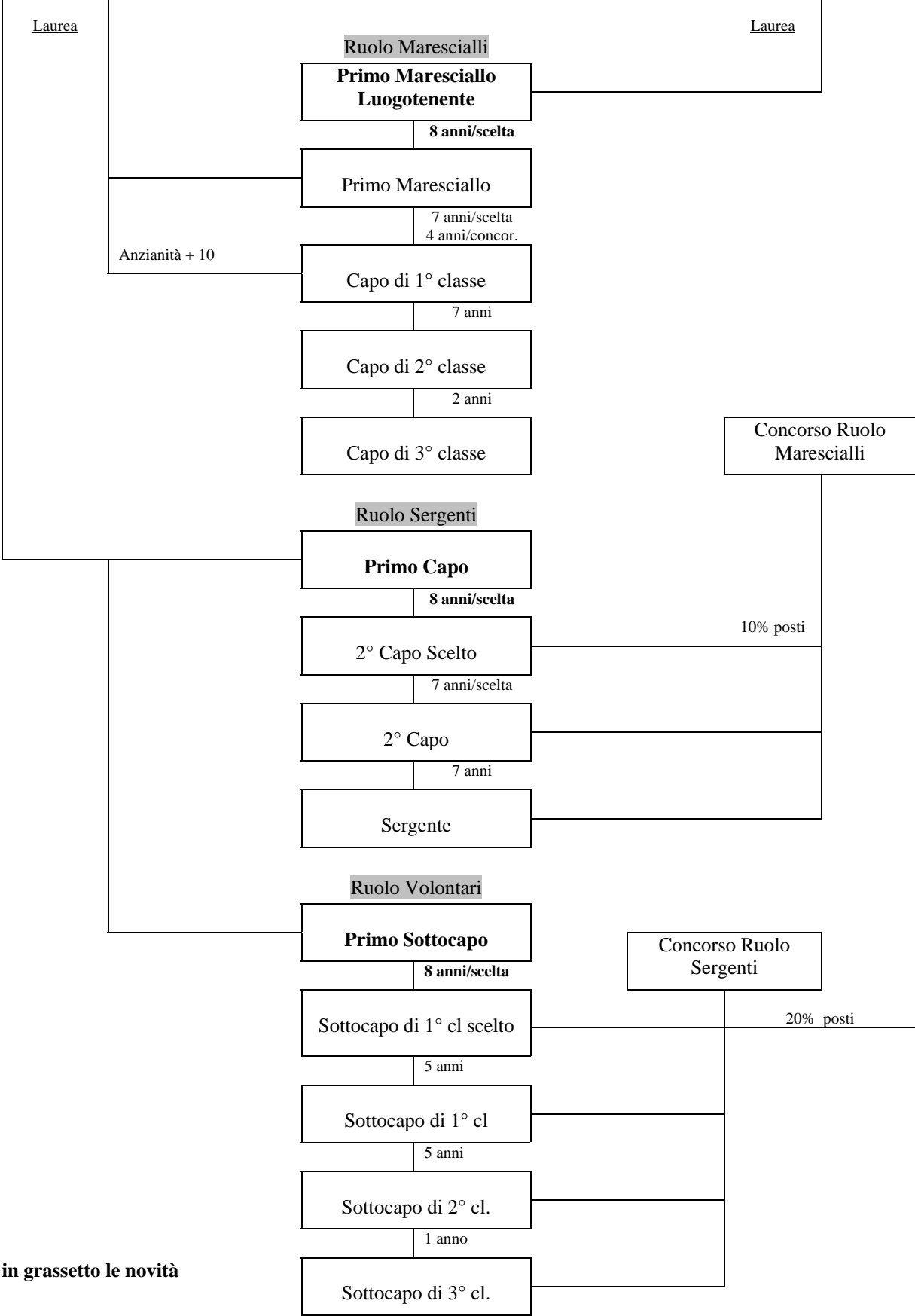
IL DELEGATO

M.llo MANGIONE Roberto

**NUOVO QUADRO  
DI RIORDINO**

**Concorso Ruolo Ufficiali  
Sottotenente di Vascello**

**Concorso Ruolo Ufficiali  
Tenente di Vascello**



**Legenda: in grassetto le novità**